



INFORMATIVA AL PUBBLICO IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

DI

BANCA SELLA S.p.A.

14 giugno 2017

Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I, Sezione VII

INDICE

1. INFORMATIVA SULLE LINEE GENERALI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO	3
2. INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E' COLLOCATA LA BANCA PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITA'	4
3. NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA E MOTIVAZIONI DI EVENTUALI ECCEDENZE RISPETTO AI LIMITI PREVISTI PER LA COMPOSIZIONE NUMERICA DEGLI ORGANI SOCIETARI.....	4
4. RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER ETA', GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA	5
5. NUMERO DEI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA	6
6. NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI	6
7. COMITATI ENDO-CONSILIARI LORO FUNZIONI E COMPETENZE.....	9
8. POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE.....	9

1. INFORMATIVA SULLE LINEE GENERALI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E DI GOVERNO SOCIETARIO

Banca Sella S.p.A. (di seguito “Banca Sella”) fa parte del gruppo bancario denominato “Gruppo Banca Sella” ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento della capogruppo Banca Sella Holding S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”).

In tale qualità, Banca Sella è tenuta ad osservare le disposizioni che la Capogruppo emana al fine di assicurare la coerenza complessiva dell’assetto di governo del predetto Gruppo, avuto riguardo soprattutto all’esigenza di stabilire adeguate modalità di raccordo tra gli organi, le strutture e le funzioni aziendali delle diverse componenti del Gruppo stesso, in special modo quelle aventi compiti di controllo.

Coerentemente con l’indirizzo assunto dalla Capogruppo, Banca Sella si avvale di un sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione con funzioni amministrative e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo sull’amministrazione, entrambi di nomina assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione è composto – ai sensi dell’art. 19 dello Statuto – da un minimo di cinque e da un massimo di tredici componenti, nominati dall’Assemblea.

Gli Amministratori sono scelti secondo criteri di professionalità, competenza ed onorabilità previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari e a seguito di una preventiva valutazione circa la possibilità di dedicare all’incarico un tempo sufficiente per svolgerlo in modo diligente; per questo motivo non possono essere nominati consiglieri coloro che ricoprono incarichi di amministrazione, direzione e controllo in più di quattro società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell’Unione Europea o in società emittenti strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante ai sensi della normativa vigente.

Al fine di garantire l’obiettivo di un appropriato bilanciamento dei poteri e una puntuale distinzione delle funzioni di supervisione strategica e di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di supervisione strategica, mentre la funzione di gestione è affidata all’Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione si è dotato formalmente di un proprio Regolamento, che recepisce i principi e le regole previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A..

Banca Sella ha acquisito lo status di “Emittente diffuso” ai sensi dell’art. 2 bis del Regolamento Consob n.11971/1999 a seguito del positivo andamento dell’operazione di Aumento del Capitale, conclusasi nel mese di dicembre 2015.

Per ulteriori dettagli si rinvia, tramite il seguente link, allo Statuto Sociale:

<https://www.sella.it/banca-online/static/doc/corporate-governance/statutoBSE.pdf>

2. INDICAZIONE MOTIVATA DELLA CATEGORIA IN CUI E’ COLLOCATA LA BANCA PER L’APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITA’

Banca Sella risulta classificabile tra le banche di dimensioni intermedie in base al principio di proporzionalità descritto da Banca d’Italia nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I, Sezione I, Paragrafo 4.1) avendo un attivo compreso al 31/12/2016, tra i 3.5 miliardi di euro e i 30 miliardi di euro.

Il richiamato criterio di proporzionalità è stato considerato sufficiente a classificare la dimensione della banca in modo corretto.

3. NUMERO COMPLESSIVO DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN CARICA E MOTIVAZIONI DI EVENTUALI ECCEDENZE RISPETTO AI LIMITI PREVISTI PER LA COMPOSIZIONE NUMERICA DEGLI ORGANI SOCIETARI

Organo collegiale	Numero Componenti
Consiglio di Amministrazione	13
Collegio Sindacale	3 Effettivi (uno dei quali, con funzioni di Presidente) e 2 Supplenti

4. RIPARTIZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER ETÀ', GENERE E DURATA DI PERMANENZA IN CARICA

Consiglio di Amministrazione				
	Nominativo	Età	Permanenza in carica dal	Genere
1	Sella Maurizio (Presidente)	Oltre 70 anni (7,7%)	08/09/2005	Maschile (69,23%)
2	Sella Franco (Vice Presidente)	Oltre 80 anni (7,7%)	08/09/2005	
3	Musiari Claudio (Amministratore Delegato)	Oltre 60 anni (23,10%)	25/07/2014	
4	Sella Sebastiano		08/09/2005	
5	Viola Attilio		01/02/2011	
6	Parente Ferdinando	Oltre 50 anni (23,10%)	29/04/2013	
7	Tosolini Paolo		29/04/2013	
8	Lanciani Andrea		30/04/2015	
9	Sella Pietro	Oltre 40 anni (7,7%)	08/09/2005	
10	Galati Elisabetta	Oltre 60 anni (7,7%)	27/05/2011	Femminile (30,77%)
11	Barbera Viviana	Oltre 50 anni (15,4%)	20/04/2017	
12	Covini Maria Clara		20/04/2017	
13	Della Penna Chiara	Oltre 40 anni (7,7%)	20/04/2017	

Collegio Sindacale (Sindaci Effettivi)				
	Nominativo	Età	Permanenza in carica	Genere
1	Piccatti Paolo (Presidente)	Oltre 60 anni (33,3%)	02/05/2011	Maschile (100%)
2	Ticozzi Valerio Carlo	Oltre 70 anni (33,3%)	20/04/2017	
3	Sottoriva Claudio	Oltre 40 anni (33,3%)	20/04/2017	

5. NUMERO DEI CONSIGLIERI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI INDIPENDENZA

Lo Statuto vigente prevede all'art. 19 che "... almeno un quarto (rapporto arrotondato all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente arrotondato all'intero superiore) degli Amministratori deve possedere i requisiti di indipendenza...".

Ad oggi sono presenti n. 4 (quattro) amministratori indipendenti, pari al 30,8% dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

6. NUMERO E TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI DETENUTI DA CIASCUN ESPONENTE AZIENDALE IN ALTRE SOCIETA' O ENTI

L'art. 19 dello Statuto prevede che gli Amministratori possano "assumere altri incarichi di amministrazione direzione o controllo dei conti presso le società di cui al Libro V titolo V capo V, VI, e VII del Codice Civile nel limite massimo pari a sette punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5 bis, Schema 1 al Regolamento di attuazione del D. Lgs 24/2/1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n 11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni".

Simmetricamente l'art. 30 dello Statuto prevede che i componenti effettivi del Collegio Sindacale possano "assumere altri incarichi di amministrazione e controllo presso le società di cui al Libro V titolo V capo V, VI, e VII del Codice Civile nel limite massimo pari a otto punti risultante dall'applicazione del modello di calcolo contenuto nell'Allegato 5 bis, Schema 1 al Regolamento di attuazione del D. Lgs 24/2/1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche".

Le richiamate disposizioni statutarie al fine di assicurare che amministratori e sindaci possano dedicare un tempo adeguato alla complessità del loro incarico, contemplano, inoltre, in capo ad Amministratori e Sindaci effettivi - relativamente agli incarichi rivestiti presso le altre società - un onere di informativa a Banca Sella all'atto della nomina e, successivamente, con periodicità annuale.

Di seguito si riporta la sintesi del numero e della tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti diversi da Banca Sella con l'indicazione del numero degli incarichi rivestiti dagli stessi in società o enti esterni al gruppo.

Sul punto, si precisa che non sussistono eccedenze rispetto a quanto disciplinato dallo Statuto e dalle disposizioni in materia pro tempore vigenti.

Consiglio di Amministrazione			
Nominativo	Numero incarichi in società o enti diversi da Banca Sella	Di cui numero incarichi in società o enti esterni al gruppo	Tipologia incarichi in Società o enti diversi da Banca Sella
Sella Maurizio	9	5	Presidente e Amministratore
Sella Franco	2	-	Vice Presidente e Accomandatario
Musiari Claudio	1	-	Amministratore
Barbera Viviana	2	-	Amministratore
Covini Maria Clara	1	1	Amministratore
Della Penna Chiara	1	1	Amministratore
Galati Elisabetta	-	-	-
Lanciani Andrea	-	-	-
Parente Ferdinando	1	1	Amministratore unico
Sella Pietro	3	1	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Sella Sebastiano	9	4	Vice Presidente, Amministratore Delegato e Amministratore
Tosolini Paolo	8	8	Presidente, Amministratore Unico e Amministratore
Viola Attilio	8	-	Presidente, Vice Presidente e

			Amministratore
--	--	--	----------------

Collegio Sindacale (Sindaci Effettivi)			
Nominativo	Numero incarichi in società o enti diversi da Banca Sella	Di cui numero incarichi in società o enti esterni gruppo	Tipologia incarichi in Società o enti diversi da Banca Sella
Piccatti Paolo	16	16	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Revisore Amministratore
Sottoriva Claudio	12	10	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Revisore Liquidatore giudiziario Presidente del CdA
Ticozzi Valerio Carlo	17	16	Presidente del Collegio Sindacale Sindaco effettivo Sindaco Unico Amministratore

7. COMITATI ENDO-CONSILIARI LORO FUNZIONI E COMPETENZE

L'assunta qualifica di emittente diffuso impone a Banca Sella di seguire un particolare iter per l'esecuzione di operazioni con Parti Correlate. A tal fine è stato istituito il Comitato Parti Correlate, nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da tre Amministratori non esecutivi dotati dei requisiti di indipendenza. Tale Comitato ha il compito di formulare un parere relativo all'interesse di Banca Sella all'operazione con una Parte Correlata, alla convenienza della stessa e alla correttezza delle condizioni applicate.

In caso di operazioni di maggior rilevanza, il Comitato andrà coinvolto anche nella fase delle trattative con la controparte contrattuale.

La Capogruppo ha istituito tre Comitati endo-consiliari, aventi competenze per specifiche materie. Si tratta, in particolare, del Comitato Rischi, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Nomine. Ai predetti Comitati sono state assegnate funzioni istruttorie, propositive e consultive nei confronti dell'organo consiliare della Capogruppo. Detti Comitati svolgono funzioni anche nei confronti del gruppo.

Per ulteriori dettagli in merito alle funzioni e competenze dei predetti comitati endo-consiliari, si rinvia all'informativa al pubblico in materia di governo societario predisposta dalla Capogruppo.

Infine, occorre sottolineare che, seppur costituito in maggioranza da dirigenti e/o quadri direttivi della società, lo Statuto di Banca Sella prevede, come organo statutario, un Comitato Fidi che opera con funzioni e competenze in materia di erogazione del credito secondo facoltà e limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione della società.

8. POLITICHE DI SUCCESSIONE EVENTUALMENTE PREDISPOSTE, NUMERO E TIPOLOGIE DELLE CARICHE INTERESSATE

Al momento non risultano predisposte politiche di successione per le cariche di Banca Sella S.p.A..